

Presepe d'arte di Graverè

Gli Artisti

Tino Aime



Nato a Cuneo nel 1931, risiede a Bastia di Graverè, in Val di Susa. Dopo aver frequentato la Libera Accademia di Torino sotto la guida di Idro Colombi ha iniziato ad esporre come scultore per poi dedicarsi alla pittura e alla grafica di cui è interprete conosciuto anche in campo internazionale.

Amato da poeti e scrittori come Lorenzo Mondo, Davide Lajolo, Nuto Revelli, Mario Rigono Stern, Laura Mancinelli, Nico Orengo, Ernesto Caballo, Renzo Guasco, Marco Franceschetti, Edoardo Ballone che gli hanno dedicato pagine bellissime e hanno accompagnato le sue cartelle di incisioni.

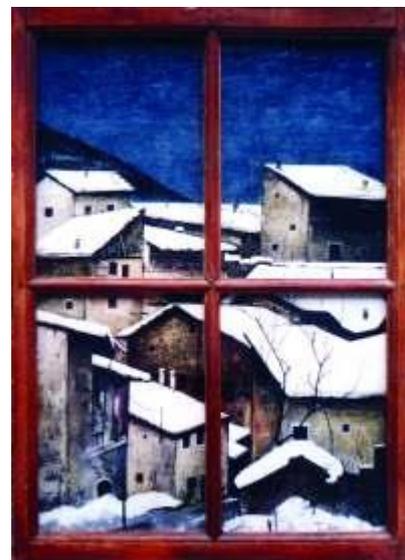
Dal 1963 ad oggi ha esposto incessantemente e conseguito riconoscimenti in Italia, Germania, Francia e Romania.

Dal 1983 le sue opere sono presenti sul prestigioso catalogo Prandi di Reggio Emilia.

La Regione Piemonte gli dedica una personale nel Palazzo della regione a Torino.

Altre mostre:

PALazzo Robellini, Acqui Terme- Palazzo della Provincia, Cuneo- Museo Casa Cavassa di Saluzzo- Museo Salvini di Trevisago (Varese)- Castello Trostburg di Ponte Gardena (Bolzano)- Abbazia della Novalesa 1997- Collezione Bertarelli al Castello Sforzesco di Milano- Sala Fraiteve, Sestrieres 1998- Premio speciale della giuria alla IV Biennale Nazionale dell'Incisione di Acqui Terme 1999- Biblioteca civica Arduino Moncalieri 1999- Palazzo delle feste di Bardonecchia 2000.



La critica

Rimane desto l'occhio dell'artista, perché, se il paesaggio racconta l'uomo, l'uomo possa raccontare il paesaggio, lo scambio fecondo tra il dentro e il fuori, il dialogo appena suggerito tra la presenza e l'assenza.

È il modo che ha Tino Aime di parlarci della sua terra, della gente, degli antenati: isolando e graffiando i suoi umili emblemi, segnandoli di una moralità dolente ma forte, incorrotta.

-Lorenzo Mondo-

[Visita il sito ufficiale di Tino Aime](#)

Comune di GRAVERE (TO) - Sito Ufficiale

Via Roma, 3 - 10050 GRAVERE (TO) - Italy

Tel. (+39)0122.622912 - Fax (+39)0122.32534

E-Mail: info@comune.graverè.to.it

Web: <http://www.comune.graverè.to.it>

Presepe d'arte di Graverè

Gli Artisti

Sergio Albano



Sergio Albano è nato nel 1939 a Torino dove vive e lavora.

Dopo il diploma al Liceo Artistico ha completato la sua preparazione presso l'Accademia Albertina di Torino.

Ha molteplici interessi: dalla pittura alla didattica alle attività editoriali. Ha creato una scuola di pittura "Il Gruppo d'Arte di Via Perrone" con il quale organizza mostre di pittura e attività culturali.

Di lui hanno scritto: A.Albani, P.Barsi, M.Bernardi, V.Bottino, E.Caballo, M.Carazzato, L.Carluccio, M.Contini, M.Cusino, A.Dragone, L.Durando,

M.Boido Faussonne, F.Ferrero, F.Ferzini, F.Lenotti, G.G.Massara, A.Mistrangelo, P.Levi, A.Oberti, F.Prestipino, G.Reverdini, A.Spinardi, B.Zancan.

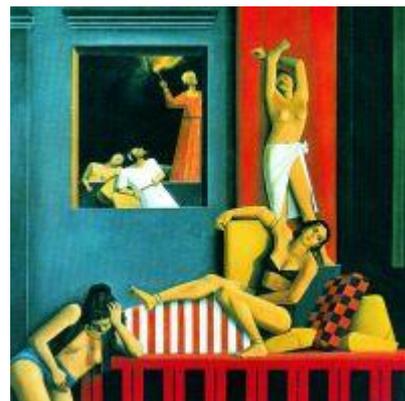
Principali Mostre personali: 1961 Torino Galleria Fogliato, 1971 Torino Galleria Davico, 1974 Torino Galleria La Cittadella, 1982, 1986, 1990 Torino Galleria Arte Club, 1993 Torino Galleria Fogliato, 1997 Torino Galleria Davico, 1999 Susa Centro Artistico Culturale "del Ponte".

La critica

Le tematiche di Albano, uno dei pochissimi pittori autentici operanti a tempo pieno in questa città, sono ormai da anni definite, come definito è lo splendido stile, un figurativo fantastico di forte struttura geometrica tridimensionale: una pittura fondata sul disegno e che si riallaccia a insigni modelli, come quelli stabiliti da Pietro della Francesca, Giotto, Paolo Uccello.

È bello e facile scrivere di un pittore la cui arte nitida non ha nebulosità intellettualistiche, perché tutta si riversa nella forma e nella perfetta composizione, rivestita di una colorazione sapiente e armonica.

Bepi Zancan



Comune di GRAVERE (TO) - Sito Ufficiale

Via Roma, 3 - 10050 GRAVERE (TO) - Italy

Tel. (+39)0122.622912 - Fax (+39)0122.32534

E-Mail: info@comune.gravere.to.it

Web: <http://www.comune.gravere.to.it>

Presepe d'arte di Graverè

Gli Artisti

Germana Albertone



Torinese, ha frequentato l'Accademia Albertina, l'Istituto Statale d'Arte di Urbino e il Centro Internazionale della Grafica di Venezia.

Del direttivo del "Piemonte Artistico", socia della Promotrice, è docente dei corsi di pittura dell'Unitre.

Dal 1974 ha esposto in più di 40 mostre personali (Torino, Firenze, Venezia, Bergamo, Malgrat (Barcellona), Cuneo, Asti, Susa, Alba, Orbassano, Sauze d'Oulx, Chieri, Pinerolo, S.Stefano Belbo, Saluzzo, Giaveno, Dogliani, Leinì, Mondovì, S.Ambrogio, Novello, Alpignano) e in

oltre 300 mostre collettive in Italia e all'Estero.

Ha stampato quasi 100 lastre, eseguito murales a Melzo e Alpignano, grandi tele per le parrocchiali di Villardora e Milanese, e con Tabusso un affresco di 42 mq alla Madonna della Bassa di Monpellato.

É del 1997 la mostra antologica della regione Piemonte.

Hanno scritto di lei: Auneddu, Ballero, Bernardi, Biasutti, Borgis, Calcagno, Capri, Chapes, Contini, Cordero, De Micheli, Dragone, Fattorelli, Faussonne, Galvano, Gambari, Gribaudo, Guasco, Lazzari, Levi, Marchiando, Massara, Mistrangelo, Parola, Pinottini, Pistoni, Portalupi, Salvati, Spinardi, Spinelli, Tibone, Tolosano, Zancan e altri.

La critica

Abbiamo parlato di "lirismo", un termine che non siamo soliti usare per la pittura, ma che nel caso di questa pittrice s'impone.

Acqua, sassi, il nudo femminile reso con composta grazia e accordato all'ambiente naturale quasi con evocazioni di remote tematiche giorgionesche, ma senza indulgere a nostalgie neoclassiche o neomanieristiche, oggi risuscitate, aimé, dalle mutevoli vicende della cultura, ma con grazia e sensibilità tutta personale e moderna, il fondamentale accordo cromatico del verde-blu delle acque, del grigio dei sassi e rocce, dei rosei incarnati delle figure costituirebbe, per se solo, un godimento ottico raro.

-Antonio Galvano-



Comune di GRAVERE (TO) - Sito Ufficiale

Via Roma, 3 - 10050 GRAVERE (TO) - Italy

Tel. (+39)0122.622912 - Fax (+39)0122.32534

E-Mail: info@comune.gravere.to.it

Web: <http://www.comune.gravere.to.it>

Presepe d'arte di Graverè

Gli Artisti

Antonio Carena

Mi chiamo Antonio Carena, nasco a Rivoli nel 1925 e nel '45 frequento i corsi di pittura di Enrico Paulucci conseguendo il premio "Dino Uberti" in qualità di miglior diplomato dell'Accademia Albertina di Torino, indi a Napoli vinco il premio "Cattedra di Pittura" al concorso nazionale delle Accademie. Professore di discipline pittoriche fino al '94 al Liceo Artistico Statale "Renato Cottini" di Torino, sono stato direttore dell'Accademia di Belle Arti di Cuneo, attualmente sono docente di pittura all'Università della Terza Età.

Esclusivamente interessato alle occasioni espositive che avrò da domani, alla voce "curriculum" rispondo quintessenziando: prima personale a Torino presso il Circolo Europa Giovane, 1955, presentata da Albino Galvano; antologica, 1994, al Circolo degli Artisti, auspice la Regione Piemonte, presentata da Mirella Bandini; ultime personali: 2007, Casa del Conte Verde (progetto culturale della città di Rivoli) presentata da Francesco Poli; 2008, GlobArt gallery, Acqui Terme, presentata da Ivana Mulatero.

Fra le collettive: XXV Biennale di Venezia; VII Quadriennale di Roma; IV Biennale di San Marino, Oltre l'Informale; Linee della ricerca artistica in Italia, Palazzo delle Esposizioni, Roma; Arte italiana e straniera nelle collezioni della Galleria d'Arte Moderna di Torino, alla Promotrice delle Belle Arti, Torino; Il museo sperimentale di Torino, al Castello di Rivoli; New York-Osaka-Parigi. Michel Tapié, Un art autre, alla Galleria Civica d'Arte Moderna di Torino e al Museo di Tolosa.

Per la serie "cielo-quanto-ti-amo" ho brillantato soffitti e pareti in spazi pubblici (Castello di Rivoli; Hôtel de Ville d'Albret a Parigi per conto del Ministero dei Beni Culturali; Piscina Maglione, Santhià, Bondarte; Bagnolo Piemonte, Il canto della Pietra; Accademia Albertina, Torino; M.A.U. in Borgo Campidoglio, Torino; a Rivoli, via Rombò; a Oulx, Piazza Garambois) e privati (a Ginevra, direzione Martini e Rossi; a Roma, Fiat; a Torino, palazzo Scarampi, villa Corte Bonvicino, biblioteca Palazzo Marchesi Spinola e inoltre Fiat 500, 1967, Collezione Leone, Torino).

Comune di GRAVERE (TO) - Sito Ufficiale

Via Roma, 3 - 10050 GRAVERE (TO) - Italy

Tel. (+39)0122.622912 - Fax (+39)0122.32534

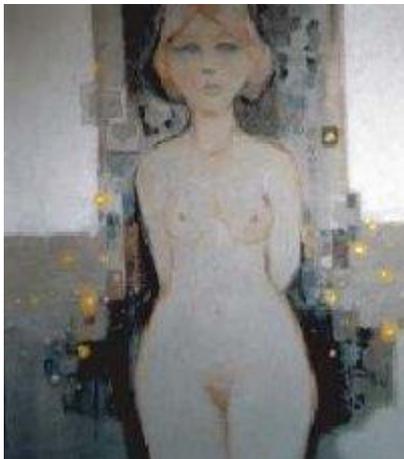
E-Mail: info@comune.graverè.to.it

Web: <http://www.comune.graverè.to.it>

Presepe d'arte di Graverè

Gli Artisti

Fernando Eandi



Formatosi a Torino, Eandi ha allestito personali da Gissi e all'Approdo, all'Arte Club, alla Sant'Agostino e alla Davico, dove ha presentato i suoi caratteristici barboni, i dolci declivi toscani, le spiagge ricche di testimonianze di trascorsi incontri, di frasi graffite sui muri, di messaggi. E da questi messaggi prende corpo il suo itinerario d'essere artista in una società in costante evoluzione tecnologica, il suo ricupero della poesia come mezzo di comunicazione che in questo caso, naturalmente, si fonde e si misura con gli oggetti quotidiani, le frasi sommesse, il colore che si stempera sulla tela, mentre la luce investe le facciate dei Palazzi veneziani nello splendore dell'alba.

-Angelo Mistrangelo-

Ci sono due figure che possono aiutare a capire il tempo nella pittura scritta di Eandi, è lui stesso a proporle in una gamma ricchissima di varianti: quella del muro, dello stucco o comunque della superficie sulla quale il tempo lascia tracce, segni, indici, indizi..., e quella della sedimentazione di dati naturali o artificiali, che l'indagine stratigrafica scopre, rivelando in un unico tempo il depositarsi dei tempi.

E i modi e i ritmi del deposito: le interferenze, le interrelazioni, le tensioni, le dinamiche che percorrono il continuum temporale.

-Paolo Mantovani-

Tu prendi dalla natura e sogni.

E riesci a far sognare anche noi, quando il paesaggio fluviale, le immagini riflesse, la notte, il cielo si identificano con Eandi pittore.

Mi pare che tu cerchi la salvezza nel sogno, in una sublime malinconia con l'equilibrio magico e misterioso delle tue visioni.

La natura che guardi è il tuo borgo.

Lo elabori, arrivi all'immaginario con dei racconti lirico-memoriali, nei quali vivono insieme realtà e ricordo, ieri e oggi.

-Giacomo Soffiantino-

Comune di GRAVERE (TO) - Sito Ufficiale

Via Roma, 3 - 10050 GRAVERE (TO) - Italy

Tel. (+39)0122.622912 - Fax (+39)0122.32534

E-Mail: info@comune.gravere.to.it

Web: <http://www.comune.gravere.to.it>

Presepe d'arte di Graverè

Gli Artisti

Lia Laterza



Lia Laterza è nata a Susa.

Vive e opera a Torino dove si è formata la sua preparazione artistica (fra i suoi maestri: I. Cremona, M. Quaglino, M. Calandri, R. Licata). Espone pittura e grafica dal 1970 in sedi pubbliche e private italiane ed estere.

Ha collaborato con vari editori di grafica d'arte.

Fa parte delle associazioni: Piemonte Artistico Culturale, Promotrice Belle Arti, Senso del segno.

Ha realizzato quadri di scena per il teatro, acquaforti e disegni per libri d'arte, pitture murali in Piemonte e nel Veneto e pale d'altare per varie chiese della valle di Susa.

Per la città di Susa ha dipinto nel 1999 il Palio per il toneo storico dei Borghi ed un'opera pittorica per il centenario della Madonna del Rocciamelone destinata al Museo Diocesano d'Arte Sacra. è presente sui principali cataloghi di quotazione d'arte contemporanea.

La critica

Il meditato, misurato e controllato percorso pittorico di Lia Laterza si è sviluppato attraverso una puntuale ricerca di immagini, di interiorizzate figurazioni, di un naturalismo rivisitato con delicata sensibilità.

Un discorso, il suo, frutto di un costante approfondimento dei mezzi tecnico-espressivi, di una visione della realtà tradotta in una rappresentazione permeata da un velo di malinconia e di riaffioranti memorie, di una "scrittura" che lega i momenti di riflessione al fascino incontaminato della luce che, lieve ed incorporea, s'insinua nella trama narrativa e fa emergere frammenti di identità.

E quella stessa luce che dagli acrilici agli acquarelli ai disegni, scandisce il ritmo della composizione risolta mediante una gestualità estremamente pacata e pensata.

Nell'opera della Laterza nulla è affidato al caso o a facili soluzioni, ma ogni elemento della struttura del quadro è affidato all'andante musicale della linea...

-Angelo Mistrangelo-



Comune di GRAVERE (TO) - Sito Ufficiale

Via Roma, 3 - 10050 GRAVERE (TO) - Italy

Tel. (+39)0122.622912 - Fax (+39)0122.32534

E-Mail: info@comune.gravere.to.it

Web: <http://www.comune.gravere.to.it>

Presepe d'arte di Graverè

Gli Artisti

Sandro Lobalzo



Sandro Lo balzo è nato ad Albenga il 27 settembre 1946.

Si diplomato al Liceo Artistico di Torino e successivamente all'Accademia Albertina di Belle Arti avendo quali maestri Francesco Franco, Mario Calandri e Paolo Derusticis.

Ha iniziato ad esporre nel 1965 e da allora ha allestito numerose mostre personali in Italia e all'estero. Ne ricordiamo alcune: nella galleria "La Palma" di Albissola, all'Archivolto di Asti, alla Galleria "Del Ponte" di Susa, all'Atelier d'Arti Visive di Mantova, all'Europaishes patentant di Berlino, all'Arte Club, alla "Davico", alla Galleria "Fogliato" e alla Micrò a Torino.

É attivo inoltre come incisore realizzando cartelle da solo e con altri incisori.

Hanno scritto di lui: F.Albertazzi, R.Bertola, G.Borio, V.Bottino, F.Garesio, L.Carluccio, S.Casali, M.Contini, A.Dragone, L.Durando, V.Faiuolo, W.Gorni, R.Guadagno, A.Galvano, Janus, P.Levi, G.G.Massara, P.Mantovani, M.Mazzeo, A.Oberti, L.Marchiando Pacchiola, G.B.Parker, C.Pellegrino, A.Rodolico Gariglio, A.Spinardi, A.Tomaselli, G.Viarengo, B.Cancan. Vive e lavora a Torino (Italia).

La critica

... La luce, illumina prevalentemente spazi vuoti; gli oggetti protagonisti della scena (torniamo alla metafora del teatrino) entrano appena nell'occhio di buie, quel tanto che basta ad evocarli, e sembrano cercare riparo nell'oscurità, fuggire verso il buio, e in questo loro tentativo si trovano sempre fuori dal baricentro del piano d'appoggio, ma sono nature morte, quindi costrette ad una immobilità che pare farle soffrire: piante sfatte, frutti vizi, foglie secche...

-Laura Mancinelli-



Comune di GRAVERE (TO) - Sito Ufficiale

Via Roma, 3 - 10050 GRAVERE (TO) - Italy

Tel. (+39)0122.622912 - Fax (+39)0122.32534

E-Mail: info@comune.gravere.to.it

Web: <http://www.comune.gravere.to.it>

Presepe d'arte di Graverè

Gli Artisti

Kurt Mair



Intensa, incisiva, volitiva, la linea circonda e risolve nello spazio atmosferico le figure e le forme e i volti colti e definiti da Kurt Mair. Il suo mondo appare improntato da una continua, vitale, robusta impostazione della rappresentazione, che non è mai riproduzione del "vero" ma, viceversa, una vera e propria interpretazione della realtà contingente, di una personale "lettura" di quegli oggetti quotidiani che da sempre gli appartengono e lo accompagnano nei suoi sorprendenti fogli di grafica o nelle pregevoli tecniche miste.

Tedesco di Mengen, Mair si è diplomato in incisione e litografia presso l'École des Arts coratifs di Starsburgo.

Una formazione, quindi, che indubbiamente ha caratterizzato il suo percorso, il senso di una figurazione vibrante, a tratti permeata da una sottile inquietudine, il clima di una stagione pittorica dal segno rapido, immediato, inarrestabile.

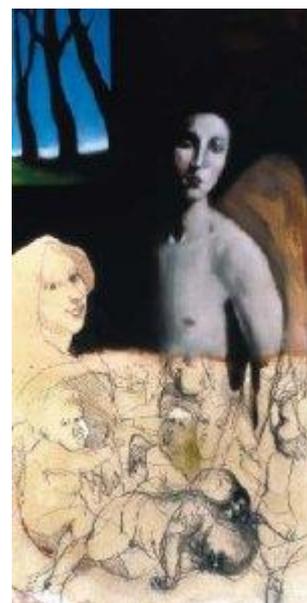
Vi è nel discorso di Mair l'interiore volontà di recuperare l'incanto, tra citazioni e rielaborazioni figurali, di un caravaggesco cesto di frutta, di un "classico" nudo femminile e di rinascimentali e barocche strutture architettoniche, di una folla di personaggi che emergono dal fondo con prorompente energia, mentre echeggiano i versi di Jaques Prévert: *"Dèmoni e meravigli / venti e maree / Due piccole onde per farmi annegare..."*.

Angeli e dèmoni, Susanna e i secchioni, donne sensuali e cacciatori, campeggiano nello spazio allusivo delle pagine incise, conferiscono una particolare evidenza alla "scrittura" di Mair e a quel suo universo in cui talora si avverte la tagliente ed erotica grafica di Schiele, l'emotività di una linea ferrea, concisa, pulsante...

... E il mistero della vita, dei profondi silenzi, dei ricordi che riemergono con tutta la loro carica di sensazioni, di angosce, di inconfessati dolori.

Uomini e donne, antichi cavalieri e dame, sguardi e abbracci, stabiliscono l'essenza di una ricerca che non perde mai di vista il valore della forma, del compenetrarsi delle figure, di una sensualità trattenuta entro i limiti di una composizione rigorosa, di una ritrovata purezza gestuale, di una luce che rivela inesplorati della linea che ferma un infinitesimo frammento dell'esistenza.

- Angelo Mistrangelo -



Comune di GRAVERE (TO) - Sito Ufficiale

Via Roma, 3 - 10050 GRAVERE (TO) - Italy

Tel. (+39)0122.622912 - Fax (+39)0122.32534

E-Mail: info@comune.gravere.to.it

Web: <http://www.comune.gravere.to.it>

Presepe d'arte di Graverè

Gli Artisti

Mario Pascutti



Nato nel 1924 a Torino, vive e lavora a Rosta alternando la propria presenza nello studio di Rapallo.

Dal 1957 ha esposto in mostre personali e collettive conseguendo lusinghieri riconoscimenti.

Ben 35 sono le Mostre personali per lui organizzate anche all'estero. In particolare occorre segnalare: galleria "L'Approdo" (1971), galleria "Verdi" (Padova 1974), galleria "Tardy" (Enschede, Olanda, 1978), galleria "San Giorgio" (Portofino 1987), "Antico Castello sul mare"

(Rapallo 1995).

Nel 1997 la galleria "Fogliato" di Torino ha organizzato un'ampia mostra antologica.

Nel 2000 l'ultima personale alla galleria "Bergman" di Torino.

La critica

... In Pascutti ogni impressione, ogni linea, ogni annotazione figurale appartiene da sempre a un modo rivissuto, permeato da una visione misurata che è quella dell'uomo, dell'artista immerso nella soffusa chiarezza di un ricordo incombente come un amore, una frase o un colore che ci restituisce l'illusione di vivere.

L'itinerario espressivo ripercorre attraverso un rigoroso controllo dei mezzi tecnici, un mondo di sensazioni, di fiabe, di impercettibili emozioni . . .

-Angelo Mistrangelo-



Comune di GRAVERE (TO) - Sito Ufficiale

Via Roma, 3 - 10050 GRAVERE (TO) - Italy

Tel. (+39)0122.622912 - Fax (+39)0122.32534

E-Mail: info@comune.gravere.to.it

Web: <http://www.comune.gravere.to.it>

Presepe d'arte di Graverè

Gli Artisti

Vinicio Perugia



Vinicio Perugia è originario di Fabriano nelle Marche dove apprese i primi rudimenti artistici dal padre Gilberto, pittore.

Trasferitosi ad Avigliana, dove vive tuttora, ha iniziato l'attività pittorica sotto la guida del torinese Fernando Eandi e ha perfezionato la tecnica dell'incisione con lo specialista Giorgio Roggino.

Alla prima esposizione del 1982 sono seguite numerose mostre personali e collettive e altrettanti riconoscimenti internazionali, come il primo premio di pittura a Santhià (Vc) nel '94, primo premio "Flabello d'oro" e secondo premio di pittura attribuito dalla commissione Critica, a Etruriarte7 di Venturina (Li) nel 1996 e nel 1998 come miglior artista di origine marchigiana al "Premio Casoli" di Serra San Quirico (An).

I suoi quadri si trovano in permanenza nella pinacoteca di Santhià in quella di Moncalieri, nella costituenda Pinacoteca di Serra San Quirico, nel Museo d'arte moderna di Livorno, in quello di Monbercelli (At) e nelle gallerie d'arte "Davico" di Torino, "Losano" di Pinerolo (To), "Il

Ponte" di Susa (To), "Il Quadro" di Biella (Bi).

La critica

Alle opere di Vinicio Perugia siamo portati come dall'onda d'urto di una domanda.

La sua arte annuncia non soltanto una precisa scelta poetica ma anche, soprattutto, una visione (perceptiva oltre che teorica) del mondo.

La questione verte soprattutto sulla distinzione, che opere come la sua portano a dissolvimento, tra figurativo e non figurativo e, alla luce di quanto anticipato prima, tra naturale e culturale.

La domanda, con la nuova estraneità che ci concede il passaggio ormai a una epoca nuova, sul senso di queste antiche e nobili contrapposizioni, ci porta a leggere in Perugia una sorta di surrealismo implicito o, come dire, fatto proprio e superato.

-Mario Vigiak-



Comune di GRAVERE (TO) - Sito Ufficiale

Via Roma, 3 - 10050 GRAVERE (TO) - Italy

Tel. (+39)0122.622912 - Fax (+39)0122.32534

E-Mail: info@comune.gravere.to.it

Web: <http://www.comune.gravere.to.it>

Presepe d'arte di Graverè

Gli Artisti

Paola Risoli

Nata a Milano nel 1969, vive e lavora ad Andrate (TO). Nel 1992, laureatasi in Storia e critica del cinema presso l'Università di Torino, inizia una continua ricerca artistica, articolata tra *Interiors*, minuscole costruzioni di interni di sapore cinematografico realizzati con materiali poveri e luci, *Composizioni in bianco*, ricostruzioni assolutamente manuali di oggetti comuni a partire dal semplice cartone, *Pictures*, quadri tesi alla definizione di paesaggi essenziali, sospesi tra l'onirico e il metafisico, e *Fotogrammi*, fotografie di grande formato realizzate attraverso inquadrature ravvicinate degli *Interiors*. Nel '93 la personale presso la Galleria Marco Noire (Torino) dà inizio ad una significativa attività espositiva che la vede presente in importanti gallerie italiane (Alberto Peola, Gagliardi Art System, Peccolo) e prestigiose sedi nazionali ed internazionali (Triennale di Milano, Artissima, GAM di Torino, Palazzo Ducale di Genova, Art Basel, Biennale di Rijeka).

La Risoli ama i mosaici di oggetti racchiusi in cornice. La tridimensionalità è la sua espressività, il suo modo elegante di comunicare. Ama il gremio armonioso. Infatti, l'artista ha un proprio modo proustiano di porgere la "realtà" della memoria entro uno spazio prestabilito, utilizzando carta, smalti, fil di ferro e luci [...]. Artigiana raffinata che ama poetare con i segni ed i colori, ha il senso della teatralità, soltanto che i suoi sono teatrini microscopici, minuscole scenografie, modellini di ambiente e altre microscopiche installazioni, accomunate da un gusto spiccato per il particolare quale cifra del tutto e dal desiderio forte della narrazione. La Risoli è una pittrice-scultrice. Perché negarlo? Pare sia vincente nel trasformare il pensiero utopico di quei pittori desiderosi di uscire dalla bidimensionalità in prassi tridimensionale.

Paolo Levi

Comune di GRAVERE (TO) - Sito Ufficiale

Via Roma, 3 - 10050 GRAVERE (TO) - Italy

Tel. (+39)0122.622912 - Fax (+39)0122.32534

E-Mail: info@comune.gravere.to.it

Web: <http://www.comune.gravere.to.it>

Presepe d'arte di Graverè

Gli Artisti

Giacomo Soffiantino



Giacomo Soffiantino è nato a Torino nel 1929, dove vive e lavora. Si è diplomato all'Accademia Albertina delle Belle Arti dove ha studiato sotto la guida di artisti come Francesco Mencio e Mario Calandri. Dopo aver insegnato calcografia, xilografia e litografia presso l'istituto Fontanesi di Torino e poi discipline pittoriche al Liceo Artistico, è stato docente presso la stessa Accademia Albertina.

Ha iniziato la sua considerevole attività espositiva nel 1953 (III Mostra d'Arte Moderna, "L'Arte in vetrina" a Torino) e ha proseguito presentandosi in numerosissime mostre personali e collettive (tra cui alcune biennali di Venezia), in tutt'Italia e all'estero ricevendo numerosi premi e riconoscimenti.

Di lui si sono occupati i maggiori critici ed esperti d'arte del nostro paese, dallo scrittore torinese Giovanni Arpino a Enrico Paulucci, Luigi Carluccio, Albino Galvano, Marco Rosci, Angelo Mistrangelo, Mario

Valsecchi, Janus e molti altri.

La critica

Con una bellissima immagine Giovanni Testori, nel 1991, paragonava l'accesso alla pittura di Soffiantino all'entrare in un bosco, ed ivi scoprirne la brulicante vita attraverso l'impalpabile schermo di una ragnatela che ordisce trame leggere sulla fascinosa bellezza del luogo.

Il brulicare della vita nel bosco, ecco, equivale al complesso accumulo dei materiali figurativi nell'immagine dell'artista; la trama leggera del filo di ragno all'ordito fitto nel quale egli racchiude e porta ad unità di visione quell'affabulare congestionato di cose che, magistralmente, trovano un ordine mentale e poetico nell'immaginifica griglia intessuta dei segni.

-Gianfranco Bruno-



Comune di GRAVERÈ (TO) - Sito Ufficiale

Via Roma, 3 - 10050 GRAVERÈ (TO) - Italy

Tel. (+39)0122.622912 - Fax (+39)0122.32534

E-Mail: info@comune.gravere.to.it

Web: <http://www.comune.gravere.to.it>

Presepe d'arte di Graverè

Gli Artisti

Luciano Spessot



Luciano Spessot è nato a Sagrado (GO) nel luglio del 1942.

Ha compiuto gli studi artistici a Gorizia e successivamente a Venezia; finiti gli studi, e dopo breve sosta in Liguria, si trasferisce a Torino dove partecipa a varie rassegne d'arte e mostre.

Di lui hanno scritto: F.Albertazzi, P.Barsi, G.Borio, L.Carena, S.Casali, G.Cordero, B.Debernardi, A.Dragone, L.Durando, M.Faussone, F.Ferraro, A.Galvano, P.Levi, G.G.Massara, A.Minacci, A.Mistrangelo, A.Oberti, F.Prestipino, A.Spinardi, G.Viarengo.

Principali mostre personali: Galleria Fogliato (Torino), Galleria del Ponte (Susa), Arte Club (Torino), La Cittadella, Galleria d'Arte Moderna (Brescia), Galleria Accademica, Ente Turismo Bardonecchia.

La critica

É un modo di rinchiudersi, di non darsi, magari nascondendo ciò che si ha di piú intimo e privato dentro le

pieghe dei suoi stracci, nei barattoli vuoti e abbandonati, negli astucci del colore spremuti con forza e abbandonati, muti testimoni di una impenetrabile solitudine.

Un mondo minimo descritto con rigorosa precisione che svela uno scenario di sentimenti nascosti con voluta pudicizia.

-Giovanni Cordero-



Comune di GRAVERE (TO) - Sito Ufficiale

Via Roma, 3 - 10050 GRAVERE (TO) - Italy

Tel. (+39)0122.622912 - Fax (+39)0122.32534

E-Mail: info@comune.graverè.to.it

Web: <http://www.comune.graverè.to.it>

Presepe d'arte di Graverè

Gli Artisti

Francesco Tabusso



Francesco Tabusso è nato a Sesto San Giovanni nel 1930.

Dal 1949 al 1954 frequenta lo studio di Felice Casorati. Partecipa alle Biennali di Venezia nel 1954, 1956, 1958 e con una sala personale nel 1966.

Espone nelle maggiori ed importanti gallerie d'Italia e all'estero.

Di lui scrivono i critici più famosi. Alcune delle sue personali più importanti: Palazzo Strozzi Firenze; Galleria La Bussola Torino; Galleria

Gian-Ferrari Milano; Galleria Santa Croce Firenze; Salle du Koffhus Colmar; Galleria Forni Bologna; ... Mostre Antologiche: Tour Fromage Aosta; Palazzo Salmatoris Cherasco; Palazzo Robellini Acqui Terme; Palazzo Mazzetti Asti; Chiesa di San Bernardino Ivrea; Centro San Benin Aosta; Sala Bolaffi Torino.

Numerosi i premi: premio Fiorino d'oro Firenze; premio Michetti Francavilla; premio La Spezia; Quadriennale di Roma; Quarta Biennale di Arte Sacra Bologna.

La critica

Quello che importa è che ci sia sempre, nelle tue opere, quell'odore di terra e di legno marcio, quel profumo di neve e quell'aria frizzantina, quel fischietto di merli e quel cinguettare di grassi passerotti o di pettirossi che per tutta la vita hai magistralmente saputo rendere sulla tela dopo essertene appropriato con determinazione quasi violenta "che ti ha visto dipingere". Perché tu, Francesco, appartieni alla stirpe dei pittori che si impadroniscono delle cose del mondo per restituircele cariche di umana poesia; sei la schiera cui appartengono Masaccio e Courbet, Van Gogh e Cezanne, Chardin e Velasquez e non di quella cui poco interessano le cose, gli animali e l'aria perché stanno dentro alla forma, alla composizione e alla decorazione e con la testa attraggono dal mondo fin dove è possibile.

E certe volte anche oltre il possibile perdendosi letteralmente nel vuoto.



Comune di GRAVERE (TO) - Sito Ufficiale

Via Roma, 3 - 10050 GRAVERE (TO) - Italy

Tel. (+39)0122.622912 - Fax (+39)0122.32534

E-Mail: info@comune.gravere.to.it

Web: <http://www.comune.gravere.to.it>

Presepe d'arte di Graverè

Gli Artisti

Adriano Tuninetto



Adriano Tuninetto, nato a Pancalieri (To) il 2 maggio 1930, vive ed opera a Torino, con studio in Via San Donato 4 bis.

Formatosi alla scuola di Filippo Scroppo negli anni Cinquanta, è pervenuto ad un espressionismo contrassegnato da istanze del gruppo Cobra, per poi approdare all'attuale informale.

Particolare interesse hanno per Tuninetto le materie del vetro e della ceramica.

Fin dai primi anni Cinquanta allestisce le sue prime personali nelle migliori gallerie italiane ed estere e sue opere sono presenti alle collettive nazionali e in collezioni private e pubbliche: Museo del Cinema (TO); Museo del Vetro di Altare(SV); Museo Civico di Torre Pellice (TO); Museo di Monbercelli (AT); Museo Civico di Alessandria(AL); Museum of Fine Art di Volgograd (Russia)

La critica

Conchiuse spezzature s'intrecciano nelle metaforiche Connessioni, sul margine del contrappunto ossidato delle lastre vetrose, mosse appena da preziosi lucori secessionisti, in un continuum strutturale che, dalla sperimentazione tecnica di quattro decenni, ha frugato ogni alchemico incanto, scavandone tuttavia un'ancor inquieta essenza, là ove la forma dissolve la sua parvenza per naufragare, inabissarsi nel magma informe ed emergere, stillante ed assoluta, alla luce.

-Marida Fausson-



Comune di GRAVERE (TO) - Sito Ufficiale

Via Roma, 3 - 10050 GRAVERE (TO) - Italy

Tel. (+39)0122.622912 - Fax (+39)0122.32534

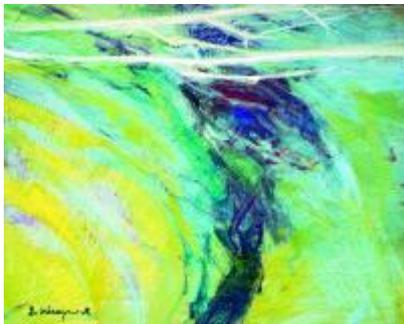
E-Mail: info@comune.gravere.to.it

Web: <http://www.comune.gravere.to.it>

Presepe d'arte di Gravere

Gli Artisti

Elisabetta Viarengo Miniotti



Nata nel 1937 vive e lavora a Torino.

Diplomatosi al Liceo Artistico, ha frequentato l'Accademia Albertina quale allieva di Giacomo Soffiantino; a Venezia ha frequentato il corso di tecniche sperimentali del Centro Internazionale di Grafica.

Ha curato personali a Torino, Roma, Venezia, Mondovì, Carmagnola (antologica di incisione), Chieri, Asti, Barcellona.

É stata invitata a importanti collettive e concorsi internazionali a Cittadella, Biella, Susa, Mozzate (CO), Mirano (Ve), Modica (Ra), San

Paolo, Volgograd, Strasburgo, Barcellona, Chambéry.

Fa parte dell'Associazione Incisori Veneti.

La critica

...Dirò così, con l'acqua si può dipingere l'acqua? La dissoluzione di un corpo solido nell'acqua, come liquefazione per acqua del pigmento in polvere o compresso? Non sarà banale equivalenza invece che bilancio metaforico, come a credere debba essere la pittura?

Scioglio la perplessità quando l'artista mi mostra un volumetto datato di appunti scritti e disegnati, fatti per "studiare" i caratteri della pittura e della scultura antica (occasione, un esame di maturità), e precisa: "Mantegna l'ho capito così, ed è un artista che mi insegna ancora molto, per l'esattezza sottile e senza trucco".

Ecco, se non si dimentica Mantegna, si può tentare di dipingere un corpo che si stempera nell'acqua, e perfino "una pozza d'acqua" azzurrata che deborda dal foglio-piscina; con pulizia e perizia.

Alla fine, senza cancellare quanto già detto, rilevo la cosa più evidente: Elisabetta Viarengo Miniotti continua ad interrogarsi sulla luce e a dipingerla da tonalista, la luce, anche quando diventa abbagliante ed è un'impresa ricondurla alla gamma tonale.

Le sue acque, i suoi corpi nell'acqua sono ulteriori misure di luce, semmai di una luce che si fa sempre più instabile, protagonista delle forme dell'apparire.

-Pino Mantovani-

Comune di GRAVERE (TO) - Sito Ufficiale

Via Roma, 3 - 10050 GRAVERE (TO) - Italy

Tel. (+39)0122.622912 - Fax (+39)0122.32534

E-Mail: info@comune.gravere.to.it

Web: <http://www.comune.gravere.to.it>